

Orari SS. MESSE e Appuntamenti

30 APRILE IV Domenica di Pasqua	07.30	Giovanni, Maria Chiara e def. famiglie Ladu-Ghironi
	10.00	Per le famiglie della Parrocchia
	16.30	PELEGRINAGGIO DIOCESANO
1° MAGGIO LUNEDÌ S. GIUSEPPE, lavoratore	17.20	Santo Rosario e litanie
	18.00	Elvira, Gesuino Pau e familiari defunti
2 MARTEDÌ S. Atanasio	15.30	Catechismo 5 ^a Elementare
	17.20	Santo Rosario e litanie
	18.00	Melinda, Attilio e Sergio. — Ringr.
3 MERCOLEDÌ SS. FILIPPO E GIACOMO AP.	16.00	Ragazzi Cresima
	17.20	Santo Rosario e litanie
	18.00	Mirella Murino (Trigesimo)
4 GIOVEDÌ	17.20	Santo Rosario e litanie
	18.00	Mariangela Loi e Mario Fanni
5 PRIMO VENERDÌ	09.30	Visita agli ammalati
	17.00	ADORAZIONE EUCARISTICA
	18.00	Gina, Antonina e def. famiglia Comida - In riparazione dei peccati contro la vita
	19.00	Genitori, Padrini e Testimoni Cresimandi
6 SABATO	15.30	Catechismo per diverse fasce di età
	16.00	Matrimonio Ivan e Tamara
	18.00	In S. Antonio Giovanni, Iolanda, Gavino e Mariuccia - In riparazione dei peccati
7 MAGGIO V Domenica di Pasqua	07.30	Alla Madonna della Mercede
	10.00	Per i ragazzi della Cresima e della Prima Comunione
	18.00	Totoni Fanni e William



Festa della Madonna d'Ogliastro
Patrona della Diocesi

Domenica 30 aprile ore 16.30

Accoglienza della Madonna in Piazza Cattedrale e inizio del Pellegrinaggio Diocesano con la rappresentanza di tutte le Parrocchie, contraddistinte dai vari stendardi.

Redazione via Ansicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel. 0782 623045
 Cell. 328 388 43 46 — e-mail: parrocchiasantandreatortoli@gmail.com

TORTOLI

in cammino

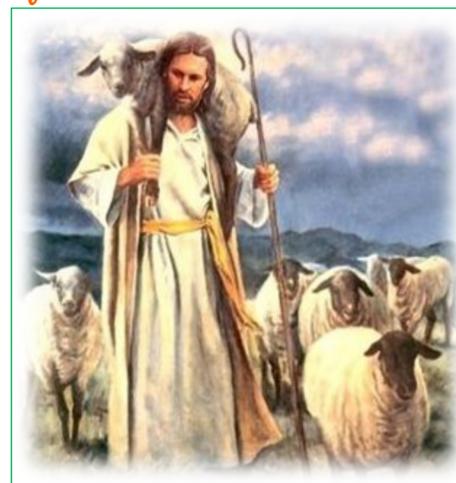
www.parrocchiasantandreatortoli.org

Anno XXXV - N. 18

La voce di sant' Andrea Apostolo

30 APRILE 2023

SOLO IL BUON PASTORE
può donare la vita vera



**Io sono il Buon Pastore,
dice il Signore.
Io sono venuto perché
abbiano la vita e l'abbiano
in abbondanza. Alleluia!**

PREGHIAMO

**O Dio, pastore buono,
custodisci
nella tua misericordia
il gregge che hai
redento con il sangue
prezioso del tuo Figlio
e conduci ai pascoli
della vita eterna.
Amen!**

Questa quarta domenica di Pasqua è detta del Buon Pastore, perché ci presenta Gesù come il vero Pastore venuto "perché abbiamo la vita e l'abbiamo in abbondanza." Egli assicura abbondanza di vita a chi crede in Lui e lo segue. Se c'è Lui il gregge è al sicuro e non teme alcun male, come dice il Salmo 22: "Il Signore è il mio pastore, non temo alcun male".

Gesù è il Pastore che non solo ci salva dal male e da tutto ciò che allontana dalla vita, ma che anche ci dona la sua vita. Gesù ci dona la sua vita in abbondanza. Ce la dona in modo particolare con l'Eucaristia che è il suo Corpo e il suo Sangue.

Gesù è il Pastore e Gesù è anche la porta: «Io sono la porta delle pecore... se uno entra attraverso me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo» (Gv 10,7,9). Con questa similitudine, Gesù ci vuole far comprendere che solo in Lui noi possiamo trovare la salvezza.

Il Signore ci conduce ai pascoli della Vita eterna, ci «guida per il giusto cammino». Spetta a noi ascoltare la sua voce e seguirlo docilmente.

In questa domenica del Buon Pastore celebriamo la giornata mondiale di preghiera per le vocazioni sacerdotali e religiose. Preghiamo perché il Buon Pastore continui a far sentire la sua voce che guida alla vita attraverso la voce e la vita di coloro che egli chiama a seguirlo nella vita sacerdotale e nella consacrazione religiosa.

don Piero



**Le omelie di
Papa Francesco**

Davanti all'amore di Cristo anche ciò che sembra faticoso e fallimentare può apparire sotto un'altra luce



Nel Regina Coeli della terza domenica di Pasqua, il Papa ha commentato il brano evangelico dell'incontro del Risorto con i discepoli di Emmaus. Ha sottolineato l'importanza di rileggere alla sera la nostra vita insieme a Gesù, attraverso un esame di coscienza quotidiano aprendo il cuore senza difese, così che anche ciò che sembra faticoso e fallimentare può apparire sotto un'altra luce. Come i discepoli di Emmaus, anche noi, ha spiegato Papa Francesco, "di fronte a ciò che ci accade possiamo ritrovarci smarriti di fronte agli eventi, soli e incerti, con tante domande e preoccupazioni, delusioni". Il Vangelo di oggi "ci invita a raccontare tutto a Gesù", con sincerità, senza temere di disturbarlo, senza paura di dire cose sbagliate, senza vergognarci della nostra fatica a capire. Il Signore è contento quando ci apriamo a Lui; solo in questo modo può prenderci per mano, accompagnarci e tornare a farci ardere il cuore". chiederci: com'è stata la mia giornata? Quali gioie? Quali tristezze? Noiosità? Quali sono state le sue parole, magari nascoste, per cui ringraziare? C'è stato un po' di amore in quello che ho fatto? E quali sono le cadute, le tristezze, i dubbi e le paure da portare a Gesù perché mi apra vie nuove, mi risollevi e mi incoraggi?",

a cura di Marco Ladu

LA MESSE È ABBONDANTE,
MA SONO POCCHI GLI OPERAI!

PREGATE DUNQUE IL
SIGNORE DELLA MESSE,
PERCHÉ MANDI OPERAI NELLA SUA MESSE!

VANGELO SECONDO LUCA 10,2



Pregate il Padrone della Messe...

*Padre buono, datore della vita,
il creato, il tempo, la storia ci parlano di Te,
del tuo Amore
e della tua passione per ognuno di noi.
A Te che ci hai chiamati fin dal seno materno,
seminando in noi desideri grandi di felicità e di pienezza,
chiediamo:*

*manda il tuo Spirito a illuminare gli occhi del nostro cuore
perché possiamo riconoscere e valorizzare tutto il bene
che hai regalato alla nostra vita.*

*Fa' che ci lasciamo attraversare dalla tua luce
perché dalla tua Chiesa si riverberino i colori della tua bellezza
e ognuno di noi, rispondendo alla propria vocazione,
partecipi dell'opera meravigliosa e multiforme
che vuoi compiere nella storia.*

Te lo chiediamo in Cristo Gesù, tuo Figlio e nostro Signore. Amen.

60ª Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni

"Un meraviglioso poliedro"

Domenica 30 aprile 2022

Un meraviglioso poliedro:

è questo il tema scelto dall'Ufficio Nazionale per la Pastorale delle Vocazioni per la 60ª Giornata Mondiale di Preghiera in programma domenica 30 aprile 2023. Un invito a mettersi alla ricerca di quel singolare annuncio di vita evangelica affidato a ognuna delle vocazioni, che sono a servizio le une delle altre.



"La pastorale non può che essere sinodale, vale a dire capace di dar forma a un 'camminare insieme' che implica una valorizzazione dei carismi che lo Spirito dona secondo la vocazione e il ruolo di ciascuno dei membri della Chiesa attraverso un dinamismo di corresponsabilità [...]. In questo modo, imparando gli uni dagli altri, potremo riflettere meglio quel meraviglioso poliedro che dev'essere la Chiesa di Gesù Cristo. Essa può attrarre i giovani proprio perché non è un'unità monolitica, ma una rete di svariati doni che lo Spirito riversa incessantemente in essa, rendendola sempre nuova nonostante le sue miserie".

Papa Francesco, Christus vivit, 206-207

Questi doni dello Spirito si concretizzano in scelte vocazionali – la vita consacrata, il ministero ordinato, il matrimonio e il laicato vissuto a servizio del Vangelo –, vocazioni chiamate a conoscersi e a dialogare cogliendo la ricchezza reciproca, perché: "Questo è il mistero della Chiesa: nella convivialità delle differenze, essa è segno e strumento di ciò a cui l'intera umanità è chiamata. Per questo la Chiesa deve diventare sempre più sinodale: capace di camminare unita nell'armonia delle diversità, in cui tutti hanno un loro apporto da dare e possono partecipare attivamente».

Papa Francesco, Messaggio per la 59ª Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni, Roma 8 maggio 2022